



**BILANCIO**  
**CONSUNTIVO 2021**  
**UPI TOSCANA**

# UNIONE PROVINCE TOSCANE

Sede in FIRENZE - via DE' PUCCI 4

Fondo di dotazione € 50.000.=

Codice Fiscale 80033270481

## Rendiconto al 31/12/2021

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
I - Immobilizzazioni immateriali	3.524
II - Immobilizzazioni materiali	3.354
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.500
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.378</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
I - Rimanenze	0
<i>II - Crediti</i>	
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.426
Totale crediti	26.426
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	586.839
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>613.265</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>623.643</b>

### STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
I - Capitale	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0

III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	1.803
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.429
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>56.232</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>430.631</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>14.397</b>
<b>D) DEBITI</b>	
Esigibili entro l'esercizio successivo	106.558
<b>Totale debiti</b>	<b>106.558</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>15.825</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>623.643</b>

## CONTO ECONOMICO

31/12/2021

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	
5) Altri ricavi e proventi	
Altri	421.789
Totale altri ricavi e proventi	421.789
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>421.789</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>	
7) per servizi	182.774
8) per godimento di beni di terzi	24.696
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	95.871
b) oneri sociali	28.109

c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.477
c) Trattamento di fine rapporto	6.477
Totale costi per il personale	130.457
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.482
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.524
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	958
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.482
13) Altri accantonamenti	68.000
14) Oneri diversi di gestione	1.291
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>411.700</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>10.089</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>	
16) altri proventi finanziari:	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	40
Totale proventi diversi dai precedenti	40
Totale altri proventi finanziari	40
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>40</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>10.129</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	5.700
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.700
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.429</b>

Il Direttore Generale  
( Ruben Cheli)

## NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto chiuso al 31/12/2021 evidenzia un avanzo di gestione di 4.429 .=-

E' stato redatto nella forma prevista dagli articoli 2424-2425 del Codice Civile, integrati da quanto disposto dall' articolo 2435-bis in merito al bilancio in forma abbreviata.

I criteri di valutazione sono stati applicati nel presupposto che l'associazione è nello stato normale di attività.

### 1) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- A) Immobilizzazioni Immateriali - Sono iscritte al costo di acquisto sostenuto, ripartito nei vari esercizi attraverso l'ammortamento compiuto in base al principio della durata di utilizzazione economica degli stessi. L'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota del 20%.
- B) Immobilizzazioni Materiali - Sono iscritte in base al costo effettivamente sostenuto e ammortizzate ai sensi dell'art. 102 del TUIR. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dal D.M. 31/12/1988, ritenuti congrui per misurare l'effettiva usura dei beni.

Crediti e Debiti - I crediti sono iscritti in rendiconto al loro valore di presumibile realizzo, i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- C) I Ratei ed i risconti sono iscritti in rendiconto nel rispetto del principio della competenza temporale.

### 2) VARIAZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

Le immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo di ammortamento

ammontano a Euro 3.524, e rappresentano i lavori eseguiti per il miglioramento degli impianti dell'immobile condotto in affitto.

Le immobilizzazioni materiali, sono costituite da macchine elettroniche, mobili e arredi, e attrezzature, il loro valore lordo è Euro 41.093.= ammortizzato per 37.739 e quindi per un valore netto di Euro 3.354.= .

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 3.500.= e rappresentano un deposito cauzionale versato a garanzia del canone di locazione.

I Crediti esigibili entro l'esercizio successivo passano da € 88.089 a € 26.426 con un decremento di € 61.663.= e rappresentano : crediti verso Province per quote "Polizie provinciali" € 20.000; acconti d'imposta € 4.823; crediti per Progetto Geatos € 1.500 e altri € 104.

Le disponibilità liquide passano da € 434.206.= a € 586.839.= con un incremento di € 152.633.= Rappresentano la consistenza del conto corrente presso la Banca INTESA SANPAOLO per € 586.438.=, a cui si aggiunge la giacenza di cassa per Euro 399.=

Patrimonio Netto.

Il patrimonio netto è rappresentato dal fondo di dotazione che ammonta a € 50.000.= dalla Riserva per € 1.803, e dall'avanzo dell'esercizio di € 4.429.= per un totale di € 56.232.=.

Il Fondo denominato "Riserve per Rischi e Oneri futuri" passa da Euro 362.631.= a € 430.631 con un incremento di € 68.000 per i seguenti accantonamenti:

- Fondo Formazione amministratori con ANCI e Regione Toscana  
€ 20.000

- Fondo per coordinamento e supporto alle Province per PNRR  
€ 48.000

Il TFR passa da € 9.385.= a € 14.397 con un incremento di € 5.012 in seguito all'accantonamento dell'esercizio di € 6.477,= e al suo utilizzo.

Al 31/12/2021 l'Associazione ha n. 1 dipendente part-time a tempo indeterminato, n. 1 full time a tempo indeterminato, n. 2 dipendente full-time a tempo determinato e una tirocinante.

I debiti esigibili ammontano ad Euro 106.558.= e rappresentano:

- a) Debiti verso fornitori e per fatture da ricevere per Euro 77.950.==;
- b) Debiti verso Erario per ritenute d'acconto, addizionali regionali e addizionali comunali su lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori a progetto da versare per Euro 2.634.==;
- c) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 6.094.==;
- d) Debiti verso dipendenti per stipendi mese di dicembre 2021 Euro 6.380.==;
- e) Debiti verso collaboratori per compensi mese di dicembre 2021 Euro 2.800.==;
- f) Debiti verso Erario per IRAP a € 5.700.=
- g) Debiti verso altri soggetti € 5.000.= per fondo di Garanzia Fondazione A.Ballini

I ratei passivi ammontano a Euro 15.825.= e sono relativi agli oneri differiti per il personale dipendente.

### 3) CREDITI E DEBITI DI DURATA ULTRAQUINQUENNALE

L'associazione non ha crediti e debiti ultraquinquennali

4) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI  
NELL'ESERCIZIO NELL'ATTIVO.

L'associazione non ha capitalizzato oneri finanziari

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI

I proventi, ammontano a Euro 421.789 .=-, e rappresentano:

- Euro 286.480.= Contributi da associati a copertura spese;
- Euro 128.090.= altri proventi di cui Euro 100.000.= per Prot. UPI-RT su Vigilanza venatoria e l. r. 70-2019 e Euro 28.090.= proventi da progetti.
- Sopravvenienze attive per € 7.219,=

SPESE

- Le spese sostenute per l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione ammontano a Euro 182.774.=.

Si sono sostenute inoltre spese per:

- <i>Locazioni</i>	€.	24.696
- <i>Spese per il personale</i>	€.	130.457
- <i>Altri oneri della gestione</i>	€.	1.291

- Gli ammortamenti dei beni immateriali, calcolati con l'aliquota del 20% ammontano a Euro 3.524.=. e sono relativi agli oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi .

- Gli ammortamenti sui beni materiali ammontano a € 958.=

- L'Associazione ha accantonato € 68.000 per i futuri impegni relativi alla formazione degli amministratori pubblici e al coordinamento e supporto alle Province per PNRR.



- L'Associazione ha conseguito proventi finanziari netti per Euro 40.=.
- Le imposte dell'esercizio rappresentate dall'IRAP ammontano a Euro 5.700.=.

Complessivamente le spese ed oneri ammontano a Euro 417.400.=

Signori Associati, il rendiconto dell'esercizio evidenzia un avanzo di esercizio di € 4.429 che proponiamo di accantonare alla Riserva legale.

Il presente rendiconto è vero e reale.

Il Direttore Generale

(Ruben Cheli)

Il Presidente

(Giani Lorenzetti)

# UNIONE PROVINCE TOSCANE

Sede in FIRENZE - via DE' PUCCI 4

Fondo di dotazione €. 50.000,00

Codice Fiscale 80033270481

Rendiconto al 31/12/2021

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

### ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	€	6.878
CREDITI	€	29.926
LIQUIDITA'	€	586.839
<b>Totale</b>		<b>623.643</b>

### PASSIVO

FONDO DI DOTAZIONE	€	50.000
Riserva legale	€	1.804
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	€	<b>4.429</b>
<b>Patrimonio netto</b>	€	<b>56.233</b>
Fondi Rischie oneri	€	430.631
Tratt. Fine rapporto	€	14.397
Debiti	€	106.557
Ratei Passivi	€	15.825
<b>Totale</b>		<b>623.643</b>

\*\*\*\*\*

## CONTO ECONOMICO

Contributi da associati	€	286.480
utilizzo fondi	€	-
altri proventi	€	135.309
<b>Totale proventi</b>	<b>A</b>	<b>€ 421.789</b>
<b>SPESE</b>		
Servizi	€	182.775
affitto	€	24.696
Personale	€	130.456
ammortamenti	€	4.482
accantonamenti	€	68.000
altri oneri	€	1.291
<b>Totale spese</b>	<b>B</b>	<b>€ 411.700</b>
<b>Differenza</b>	<b>(A-B)</b>	<b>€ 10.089</b>
proventi finanz.	€	40
imposte	€	- 5.700
<b>Disavanzo di esercizio</b>		<b>€ 4.429</b>



## RELAZIONE DI ATTIVITÀ ALLEGATA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

### **Premessa: la pandemia e il PNRR**

Il Bilancio Consuntivo 2021 di UPI Toscana è accompagnato dalla presente relazione che ha l'obiettivo di rendere conto delle attività svolte dall'Associazione nell'arco dell'anno considerato.

Come sappiamo, quello appena trascorso è stato un anno caratterizzato, al pari del precedente, dall'emergenza legata alla pandemia da Covid-19, per cui la maggior parte degli incontri e degli appuntamenti si sono dovuti svolgere in modalità telematica. Ciò detto, pur nella speranza che l'emergenza sanitaria non si ripresenti nel prossimo autunno e nei prossimi anni, è tuttavia ipotizzabile che questa modalità di incontri resti quella ordinaria anche in futuro, lasciando in presenza solo alcune, selezionate, occasioni particolari.

Le conseguenze della pandemia hanno condizionato pesantemente le attività e le politiche pubbliche sia a livello nazionale (e sovranazionale) che a livello locale e hanno avuto un effetto importante sul rilancio degli investimenti pubblici e una nuova risposta da parte dell'Europa, con una dotazione finanziaria in favore degli Enti pubblici, tra i quali rientrano anche le Province.

Rispetto al passato l'attuale Governo ha infatti riconosciuto e valorizzato in misura maggiore il ruolo della Provincia, assegnandole importanti ruoli e responsabilità sia con l'attuazione del **PNRR** sia con la **Legge di Bilancio 2022-2024**.

Anche a livello locale tale quadro ha determinato una **costante, crescente e rinnovata collaborazione con la Regione Toscana**, con cui sono ancora operativi gli specifici tavoli attivati per far fronte alle problematiche legate alla ripartenza e all'adeguamento alle nuove normative adottate dal Governo per far fronte allo stato di emergenza.

Come suddetto, se il Covid-19 ha sicuramente avuto un ruolo di acceleratore in questo percorso di lenta ma progressiva rilegittimazione delle province, la crescita del ruolo era in corso già da tempo.

**Con la conservazione delle province in Costituzione è pian-piano maturata la consapevolezza ai vari livelli e con diversi gradi di intensità dell'importanza di un ente intermedio per i territori.** A

A dimostrazione di ciò ci sono i provvedimenti che si sono susseguiti negli anni e che:

- *hanno ristabilito un minimo di equilibrio di bilancio a fronte dei tagli insostenibili del 2014-2016;*
- *hanno stanziato appositi fondi per il rilancio degli investimenti per strade e scuole, fino al 2031;*
- *hanno eliminato progressivamente tutti i vincoli e i divieti di spesa e di assunzione, fino alla recentissima pubblicazione delle nuove regole assunzionali.*



**Rimangono i limiti evidenti di una legislazione nazionale e regionale ormai da superare.**

Infine il 2021 è stato un anno importante anche per l'appuntamento elettorale provinciale in data 18 dicembre: oltre al **rinnovo totale di tutti i consigli provinciali toscani si sono svolte le elezioni dei Presidenti delle Province di Grosseto e Massa-Carrara** e Upi Toscana ha seguito il procedimento elettorale sia nella fase propedeutica che successiva.

## **Il livello nazionale**

A livello nazionale l'UPI ha proseguito il suo lavoro di concertazione partecipando ai tavoli governativi, compresa la cabina di regia con il Presidente del Consiglio dei ministri Mario Draghi.

Per poter attuare il PNRR e gestire tutte le risorse europee che verranno messe a disposizione del nostro Paese per i prossimi anni è necessario un rafforzamento di tutte le pubbliche amministrazioni, a partire da Province e Comuni che dovranno attuare missioni strategiche, e in quest'ottica nel 2021 si è avviato anche per le Province - al pari degli altri enti - il percorso di miglioramento delle condizioni strutturali per poter affrontare questa importante sfida. A tal fine si sono tenuti numerosi tavoli nel corso dell'anno, anche con la partecipazione di UPI Toscana, specialmente sui temi dell'edilizia scolastica e del progetto "Case dei comuni" per lo sviluppo delle funzioni provinciali a supporto delle amministrazioni comunali. All'interno del quadro nazionale si deve citare inoltre l'intenso lavoro in favore del ddl per la **revisione del TUEL** proposto da Anci e Upi Nazionale: il testo non è stato ancora portato all'attenzione del Consiglio dei ministri e l'auspicio è che ciò possa avvenire in tempi brevi nel 2022. Il superamento della legge Delrio, infatti, consentirebbe di introdurre importanti novità dal punto di vista degli **organi** - la ricostituzione di una Giunta con 3 assessori, l'aumento dei consiglieri provinciali e una durata in carica di Presidente e Consiglio di cinque anni - e soprattutto la **parificazione delle province con le città metropolitane per quanto riguarda le funzioni fondamentali**.

## **I rapporti con la Regione Toscana**

Per quanto concerne i rapporti con la Regione, dopo ormai un anno dall'avvio della nuova legislatura regionale e degli incontri richiesti e avuti con gli Assessori con delega alle materie di competenza provinciale, nel corso dell'anno si sono svolti regolarmente riunioni tecniche e politico-istituzionali finalizzate a rafforzare la collaborazione tra Upi, le Province, i Comuni, Anci Toscana e la Regione al fine di adottare azioni congiunte e coordinate tra i due livelli istituzionali.

Ciò detto, riscontrando un diverso e più positivo percorso di collaborazione con la Regione rispetto agli anni passati, dopo il difficile periodo del riordino, **si registra tuttavia la prosecuzione della preoccupante riduzione del numero degli incontri dei tavoli di concertazione istituzionale,**



rispetto ai quali non si ha più la convocazione o si verifica la congiunta riunione dei tavoli istituzionale e generale che dovrebbero trovare momenti e argomenti differenti. Ciò a nostro avviso è particolarmente grave alla luce delle previsioni statutarie, normative e alla presenza di un protocollo di intesa che richiederebbero il coinvolgimento delle autonomie locali nella concertazione con la Giunta, almeno sui principali atti quali ad es. il PRS 2021-2025, atto fondamentale di legislatura, che ad oggi non risulta ancora essere stato approvato.

In questi anni abbiamo comunque partecipato con la Regione, ANCI Toscana e i nostri enti – Province, Comuni e Città metropolitana – **a molteplici Tavoli, iniziative e progetti finalizzati ad assicurare servizi pubblici adeguati**, ad es.: l'Unità di crisi regionale per il Covid-19, il Tavolo "Cantiere Scuola Toscana" per organizzare e programmare il rientro a scuola in presenza e in sicurezza degli studenti, oltre che per l'adeguamento del patrimonio scolastico alle normative nazionali, il Comitato per l'emergenza e la prevenzione scolastica – CEPS, la Conferenza regionale per il Trasporto pubblico locale, i Tavoli operativi Tpl, il Tavolo di lavoro di Protezione civile per il coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione da parte degli enti competenti, la Cabina di regia sull'emergenza Ucraina, ecc.

Per quanto concerne inoltre la c.d. "fase due", a partire dal "*Patto di responsabilità per la sicurezza e la ripresa*" articolato su base provinciale e sottoscritto nella scorsa legislatura dalle categorie economico-sociali, dalla Regione, UPI Toscana e ANCI Toscana, siamo stati e saremo impegnati assieme per valorizzare tutte le ingenti risorse e le opportunità del Pnrr, con la costituzione della Cabina di regia Pnrr.

Oltre a ciò, anche grazie alla Task force Pnrr recentemente costituita con Regione, UPI e ANCI, **abbiamo distribuito sui territori, proprio nelle province, i professionisti ed esperti messi a disposizione dal Governo per assicurare un sostegno tecnico a tutti i comuni del territorio**. Ora non resta che far crescere questo meccanismo dandogli continuità anche in altri settori.

## **UPI Toscana: i progetti e le attività del 2021**

Oltre a quanto rappresentato, si intende dar conto dei principali progetti nazionali e delle attività con la Regione, Anci e altri Enti che hanno visto impegnata UPI Toscana nel corso dell'anno 2021.

- **Edilizia scolastica**

Con riferimento alla materia dell'edilizia scolastica, uno dei principali *core business* dell'ente provinciale, le Province hanno continuato a ricoprire nel corso dell'anno ancora caratterizzato dall'emergenza sanitaria un ruolo attivo, a partire dalla partecipazione al progetto regionale "Scuola sicura" fino agli **specifici finanziamenti ministeriali per affitti, noleggi di strutture e per lavori leggeri** assegnati durante la pausa estiva. A tal proposito, seppur limitati rispetto ai fabbisogni individuati, **le nove province toscane**



**hanno potuto usufruire complessivamente nel corso dell'anno di 2,5 milioni per lavori leggeri, 1,2 milioni per noleggi e 600mila euro per affitti.**

Oltre a questo, il 2021 ha rappresentato l'anno di avvio del Pnrr che ha dato ulteriore spinta al ruolo centrale delle province nell'opera di investimento e sviluppo del paese, **mediante l'attribuzione di ingenti risorse per l'edilizia scolastica per un totale di oltre 146 milioni**, considerando in particolar modo i due piani di investimenti per le scuole secondarie superiori da 855 milioni e da 1.125 milioni.

In considerazione dell'assegnazione di tali importanti finanziamenti UPI Toscana ha continuato ad assicurare il supporto necessario alle strutture provinciali al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse previste e il pieno accesso ai bandi e alle linee di finanziamento, anche attraverso **la promozione e la diffusione di attività ed iniziative seminariali** organizzate di concerto con ANCI, UPI ed il MIUR.

Le scadenze serrate del Pnrr in ordine alle varie fasi di progettazione, appalto e realizzazione delle opere richiederanno un accompagnamento continuo delle amministrazioni al fine di evitare il commissariamento dell'ente e la perdita delle risorse come previsto dalle norme nazionali.

- **Strade**

Come noto **le nove province toscane gestiscono quasi 8.000 chilometri di strade su un totale di 11.000 km di rete stradale toscana**, e la gestione di un patrimonio pubblico così importante in termini di sicurezza dei cittadini e per lo sviluppo economico delle imprese e dei territori comporta un impegno finanziario notevole. Le strade sono infatti l'altro grande settore caratterizzante i nuovi enti.

In questi anni è stata avviata dai vari Governi nazionali un'operazione pluriennale di lavori fino al 2034 con l'approvazione di **due programmi pluriennali di manutenzione viaria** del valore rispettivamente di **82,2 milioni di euro e 79,3 milioni di euro per le annualità 2020-2024** con decine di progetti nella sola Toscana. Oltre a questi finanziamenti nazionali per investimenti, le nove province hanno ricevuto nel 2021 dalla Regione trasferimenti per la **manutenzione di 525 chilometri di strade regionali per oltre sette milioni di euro.**

Da segnalare anche l'assistenza che abbiamo assicurato alle province coinvolte nella manutenzione delle strade delle aree interne, dove è previsto un importante ruolo di coordinamento e di indirizzo dei comuni interessati da parte del Presidente della provincia.

Alle strade si aggiungono i circa **4 mila ponti e viadotti toscani**, su una prima parte dei quali (circa 160), a seguito del Protocollo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province, UPI ed ANCI Toscana, si è avviato e concluso il lavoro tecnico di monitoraggio e controllo rispetto al quale abbiamo lavorato affinché non comportasse problemi gestionali per le province alla luce della discrasia "tra il rilevato in sede di studio e la situazione reale". Il lavoro dell'Upi Toscana si è indirizzato inoltre al supporto e al



coordinamento dei tecnici provinciali in considerazione dei nuovi finanziamenti previsti dalla legge di bilancio – **1,150 miliardi di euro nel prossimo triennio** – che saranno utilizzati nel prossimo esercizio ma che hanno richiesto un lavoro istruttorio e di preparazione.

- **Innovazione e transizione digitale**

In considerazione dei tre assi strategici del PNRR, tra i quali vi è la “transizione digitale” che beneficia di circa il 27 per cento del totale delle risorse, nel corso dell’anno come UPI Toscana abbiamo sottoscritto **con la Regione Toscana un Protocollo d’Intesa** pluriennale finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per la Transizione digitale, la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e lo sviluppo nel territorio toscano. La stipulazione di tale Protocollo è indirizzata anche all’obiettivo e alla proposta che, come Associazione, abbiamo già sottoposto alla Regione, ovvero a **promuovere e istituire in ogni provincia dei Centri di Competenza per l’innovazione e la trasformazione digitale**, con uffici dedicati e personale altamente qualificato. Riteniamo che questi Centri di competenza dislocati in ciascuna provincia possano essere di sicura utilità anche alla Regione, alla quale proponiamo di sederci al tavolo per predisporre il lavoro e le finalità di esso, così da assicurare omogeneità e diffusione sul territorio alle proprie politiche.

Le basi poste sono necessarie affinché sia possibile nel corso del prossimo anno avviare le prime attività concrete nell’ottica di supportare e rafforzare gli uffici preposti alla transizione digitale, adottando azioni congiunte e condividendo iniziative e percorsi progettuali, anche sperimentali, al fine di promuovere l’innovazione tecnologica e organizzativa e la semplificazione nel sistema toscano.

Tra i primi progetti su cui abbiamo iniziato a lavorare nel 2021, dopo aver acquisito l’interesse e la disponibilità di tutte le Province, vi è l’**avvio di uno studio di fattibilità di un sistema unico informatizzato per la gestione delle autorizzazioni dei veicoli eccezionali**. Tale sistema, già in uso nelle province che gestiscono la FI-PI-LI, consentirebbe una semplificazione procedimentale e di pagamento per gli utenti e una semplificazione della procedura autorizzativa per le province interessate dal transito, oltre allo sgravio di lavoro per il personale degli uffici.

- **Polizia provinciale**

Per quanto concerne l’attività delle Polizie Provinciali, con riferimento all’approvazione della l.r. n.70/2019 che incentiva i compiti di vigilanza e ridefinisce le funzioni delle polizie provinciali anche mediante il riconoscimento di un contributo finanziario annuo, UPI Toscana continua a vedere riconosciuto dalla Regione **l’incarico di assicurare il coordinamento delle attività delle polizie provinciali, tra cui compiti di raccolta e trasmissione delle rendicontazioni annuali**.



Nel corso dell'anno, infatti, UPI Toscana ha svolto costantemente un lavoro di coordinamento tra tutti i Corpi di polizia provinciale in relazione alle proposte di elaborazione di quattro delibere di giunta regionale concernenti attività di vigilanza venatoria, approvate poi all'inizio dell'anno 2022.

In merito invece al percorso avviato nel 2019, finalizzato al contenimento degli ungulati, è stato confermato anche per il 2021 il finanziamento e tale attività vuole essere potenziata attraverso **l'implementazione del sistema unico informatizzato** – gestito dalla società *Zerobyte*, con la quale abbiamo una collaborazione – per essere allargato alla più ampia platea di soggetti interessati al contenimento degli animali selvatici, al fine di migliorare l'operatività e l'uniformità su tutto il territorio toscano per la tutela delle produzioni agricole e la garanzia di una maggiore tempestività degli interventi di controllo della fauna selvatica.

Infine, come UPI Toscana continuiamo a collaborare con la struttura regionale competente dal punto di vista del **potenziamento dei corpi di polizia** che, in vista dell'applicazione del DM assunzioni, garantisce agli enti la possibilità di neutralizzare le spese per assunzioni finanziate da risorse provenienti da altri soggetti senza pesare sulle facoltà assunzionali ordinarie.

- **Fondazione Scuola Politico-Istituzionale**

A seguito della firma dell'atto costitutivo della **Fondazione Scuola Politico-Istituzionale** “Alessia Ballini” per i giovani amministratori e dell'approvazione dello Statuto, nel corso del 2021 UPI Toscana ne è diventata socio fondatore, insieme al Consiglio regionale e ad ANCI Toscana. Il lavoro si è concentrato sull'istruttoria e la produzione degli atti e della documentazione necessari alla costituzione del soggetto giuridico e sono state poste le basi – con la costituzione degli organi dirigenti e la condivisione delle linee programmatiche – per avviare la formazione istituzionale dei giovani consiglieri e amministratori degli enti territoriali.

Inoltre, a seguito della stipula di una convenzione UPI Toscana ha assunto il compito di **assicurare per la prima annualità il servizio di segreteria per il supporto agli organi istituzionali della Scuola** e per la gestione delle attività della stessa, servizio che verrà poi rendicontato e interamente rimborsato.

- **Progetto giovani APG**

Nell'ambito del programma Azione Province Giovani 2019 del Dipartimento per le Politiche giovanili, **UPI Toscana ha realizzato un Progetto in materia ambientale**, con il compito di coordinare da capofila le Province partecipanti, ovvero Arezzo, Pisa e Siena, oltre a tre aziende partner attive nel settore della tutela ambientale. Il Progetto – denominato G.e.a.Tos. – ha visto la partecipazione di nove ragazzi e si è concluso nel 2021 a causa di una proroga concessa a causa del Covid-19, che ha imposto una





rimodulazione delle attività in chiave digitale e in modalità a distanza, compatibilmente all'emergenza sanitaria da Covid-19, consentendone in questo modo la sua piena realizzazione.

- **Politiche di Genere**

Il 2021 è stato un anno importante anche per quanto riguarda le Politiche di Genere, di contrasto alla violenza di Genere e per le pari opportunità. Questi temi, che, come sappiamo, rientrano tra le funzioni fondamentali delle Province, hanno assunto, in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea, una centralità e una valenza trasversale anche su tutti gli obiettivi dell'azione di governo regionale.

La Regione Toscana ha infatti posto attenzione sulle politiche di genere dando nuova linfa alla l.r. 16/2009 rifinanziandola con risorse FSE con risorse pari a 800 mila euro e con la recente ricostituzione del Tavolo di Genere.

Si sono svolti nell'arco dell'anno incontri specifici con la Regione Toscana per il rifinanziamento della legge regionale sopracitata, a partire dall'istituzione della Cittadinanza di genere entro la quale è contenuto tutto. La ricostituzione del Tavolo di Genere poi si è rivelato strumento fondamentale che ha permesso di fare squadra a livello territoriale, sotto il ruolo di coordinamento e di assistenza svolto da UPI Toscana, e sarà la base per la partecipazione degli enti al bando sul **Sostegno alla parità e alla cultura di genere** del Programma Operativo regionale 2014-2020.

- **Le elezioni provinciali**

Il 2021 è stato anche **Panno delle elezioni provinciali**: i sindaci e i consiglieri comunali sono stati chiamati al rinnovo delle cariche di 31 presidenti e 75 consigli nella data unica fissata per il giorno sabato **18 dicembre 2021**. Si è infatti votato in un unico turno presso i seggi aperti nelle sedi stabilite dagli uffici elettorali provinciali. La partecipazione dei Sindaci e dei Consiglieri comunali ha superato a livello nazionale la media dell'80% con picchi di oltre il 90% e nessuna Provincia sotto il 65%. Ciò rappresenta un segnale chiaro, un ulteriore passo in avanti nel percorso di consolidamento che le Province hanno intrapreso negli ultimi anni e testimonia la strategicità di queste istituzioni: enti necessari e riferimenti fondamentali per i Comuni, sia grandi che piccoli.

**A livello regionale, in Toscana, l'affluenza si è attestata intorno all' 83% con picchi del 98%.**

Le Province che nella nostra regione hanno visto il rinnovo del Presidente di Provincia sono state Grosseto e Massa Carrara, mentre il rinnovo del Consiglio provinciale ha riguardato le nove province.

*Riepilogo situazione elettorale delle Province toscane 2021*

PROVINCE	CONSIGLIO	PRESIDENTE	AFFLUENZA
AREZZO	RINNOVATO		90%
GROSSETO	RINNOVATO	RINNOVATO	98%
LIVORNO	RINNOVATO		67%
LUCCA	RINNOVATO		89%
MASSA CARRARA	RINNOVATO	RINNOVATO	94%
PISA	RINNOVATO		71%
PRATO	RINNOVATO		85%
PISTOIA	RINNOVATO		84%
SIENA	RINNOVATO		73%
AFFLUENZA REGIONALE			83%

- **Protezione civile**

Per quanto concerne la materia della protezione civile è proseguito nell'anno 2021 il percorso di attuazione della l.r. 45/2020, con la Regione e Anci Toscana.

I gruppi di lavoro costituiti dalla Regione hanno avuto alcuni rallentamenti dovuti alla definizione puntuale degli aspetti tecnici ed è stato approfondito in particolare il tema della pianificazione provinciale e di ambito, che ha richiesto numerosi passaggi anche con i comuni.

- **Europa e Progetto Interreg Italia – Francia M.mo**

Nell'anno 2021 si sono svolte le riunioni preliminari con le province costiere interessate e gli incontri task force previste dal programma di attività definito dall'Autorità di gestione e il lavoro si è concluso con la definizione e l'approvazione definitiva del Programma Interreg Italia – Francia M.mo 2021-2027.

Il nuovo programma include alcune novità nelle priorità e nelle azioni specifiche rispetto alla passata programmazione ma quello che più rileva per quanto riguarda Upi Toscana è un rinnovato clima di fiducia nel ruolo delle province e una diversa relazione con Anci Toscana che dovrebbe portare nel 2022 a una nuova collaborazione per il coinvolgimento di tutti gli attori e gli stakeholders presenti a livello territoriale provinciale.

Relativamente all'Europa e alla programmazione europea è stata inoltre elaborata con Anci Toscana una proposta di progetto, inviata alla Regione, rispetto alla quale attendiamo ancora una valutazione, per la creazione di Uffici Europa sui territori e per la diffusione delle opportunità e delle iniziative UE.



- **Ambiente**

Per quanto concerne la materia ambientale, ritornata in alcune sue parti alle province a seguito dell'ormai nota sentenza della Corte costituzionale n. 129/2019, nel corso del 2021 è proseguita l'azione di ricostruzione degli uffici provinciali. Come Upi Toscana, oltre al supporto fornito per questa attività, abbiamo continuato a lavorare per l'inclusione delle procedure degli enti nella piattaforma STAR e abbiamo posto le basi per lo sviluppo di un'attività specializzata di consulenza che dovrebbe prendere avvio con l'annualità 2022.

- **Le attività in numeri**

Nell'arco del 2021 si è assistito ad un notevole incremento del numero degli incontri sia politici che tecnici rispetto all'annualità precedente, la maggior parte dei quali si sono svolti in modalità videoconferenza compatibile all'emergenza Covid ma allo stesso tempo si è assistito ad una graduale ripresa di incontri in presenza e sul territorio.

*Sintesi attività svolte annualità 2021*

<b>ORGANI E ORGANISMI</b> (Consigli Direttivi, Coordinamento Segretari Generali, Coordinamento Servizi Finanziari)	7
<b>CONCERTAZIONE</b> (Istituzionale e Generale unificate, CAL, Procedure semplificate)	15
<b>RIUNIONI TECNICHE</b> (Materie Provinciali, Progetti, Task Force It. Fr. M.mo, ANCI Toscana)	56
<b>RIUNIONI UPI - REGIONE TOSCANA</b> (Istituzionali, tecniche, unità di crisi)	53
<b>INCONTRI POLITICO- ISTITUZIONALI</b>	20
<b>RIUNIONI CON UPI NAZIONALI</b> (Direttivi, Direttori ecc..)	17
<b>WEBINAR/CONVEGNI</b>	26
<b>TOTALE</b>	<b>194</b>

Il Direttore Generale

Ruben Cheli

*(Firmato originale)*

Il Presidente

Gianni Lorenzetti

*(Firmato originale)*

## **UNIONE PROVINCE TOSCANE**

Sede in FIRENZE – VIA DE’PUCCI 4

Fondo di Dotazione di €. 50.000

Codice Fiscale 80033270481

### **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO**

AI SENSI DELL’ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

Ho esaminato il progetto del rendiconto economico e finanziario d’esercizio dell’ Associazione UPI Toscana al 31/12/2020 predisposto dal Consiglio Direttivo ai sensi di legge e da questi tempestivamente comunicato al Revisore Unico unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

#### **A. FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE**

Il Revisore ha proceduto ad effettuare il controllo contabile del rendiconto di esercizio dell’ Associazione chiuso al 31 dicembre 2020, ai sensi dell’art.14 del Decreto Legislativo 27 Gennaio 2010 n. 39. La responsabilità della redazione del Bilancio d’esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo della Associazione UPI Toscana, mentre è responsabilità del Revisore esprimere un giudizio contabile sul rendiconto stesso.

Pertanto ho effettuato il controllo contabile secondo i dettami dei principi contabili e di revisione esistenti e in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il rendiconto di esercizio. Nell’ambito dell’attività di controllo contabile

ho verificato:

- la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e la corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del rendiconto di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- la conformità alle norme e ai principi che disciplinano il rendiconto.

I controlli sono stati pianificati e svolti, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di controllo ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo di esercizio pari ad Euro 4.429.=. Si riassume nei seguenti valori:

- ATTIVITA'	Euro	623.643
- PASSIVITA' E NETTO	Euro	619.214
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO	Euro	4.429

Il Conto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

- VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro	421.789
---------------------------	------	---------

- COSTI DELLA PRODUZIONE	Euro	411.700
- DIFFERENZA	Euro	10.089
- PROVENTI FINANZIARI	Euro	40
IMPOSTE SUL REDDITO (IRAP )	Euro	5.700
- RISULTATO DI ESERCIZIO	Euro	4.429

Le poste del rendiconto sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività dell'Associazione.

I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del rendiconto sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile.

I costi ed i ricavi sono stati inseriti in rendiconto secondo il principio della loro competenza temporale.

#### **B. FUNZIONI DI VIGILANZA**

Dai controlli effettuati e dai documenti esaminati si evince la regolarità contabile e operativa dell'Associazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato a mio giudizio il soprammenzionato rendiconto d'esercizio presentato per l'approvazione degli associati, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Unione Province Toscane per l'esercizio chiuso al 31 dicembre.

Firenze 14 /4/2022

Il Revisore unico (dott. Massimiliano Brogi)